



## IL PARERE DEGLI AVVOCATI

# «Non si può imporre il silenzio»

«Il sindaco può imporre il silenzio sul piano regolatore ai dipendenti comunali, non ai consiglieri eletti». «Il potere di segretare gli atti spetta solo ai magistrati e, come accade spesso in Italia, questi documenti finiscono poi sui giornali». «E' un problema nuovo, va studiato perché molti furbi sono in agguato, pronti a carpire l'affare. Posso capire il sindaco e le sue buone intenzioni. Ma chi deve sapere già lo sa perché ha buone orecchie e buoni amici. Dappertutto».

Sono questi i diversi e variegati pareri di alcuni avvocati triestini, raggiunti ieri al telefonino. Gli studi professionali erano chiusi per il weekend e dopo aver parlato e commentato, tutti hanno chiesto di restare anonimi. Non si sa mai. Una parola di troppo sul piano regolatore potrebbe suscitare sospetti e in tempi di caccia alla streghe, forse anche un'indagine o una intercettazione telefonica. Meglio restare con nomi e cognomi secretati. (c.e.).

## LA CRITICA DI STEFANO UKMA\* DEL PD

# «Si toglie ai poveri per dare ai ricchi»

Sasco (Udc): «Se il Burlo va a Cattinara, quell'edificio deve essere destinato agli anziani»

Qualcuno dice che «secreto» è una formalità perché chi deve sapere sa lo stesso e fa di conseguenza. «Nell'area di Prosecco - racconta l'ex consigliere circoscrizionale di Altipiano Ovest, Stefano Ukmar del Pd - le richieste di concessione edilizia per nuove unità abitative erano state 15 nel 2005, 12 nel 2006, sono salite a 26 nel 2007 e schizzate a 65 nel 2008, mentre nei primi mesi del 2009 sono già 20. Di quelle 65 il nuovo Prg ne trasforma ben 40 in "zona verde", e delle 20 di quest'anno ne mette a verde ben 17. Per chi presenta la domanda 60 giorni prima dell'adozione del Piano, vale il Prg precedente. Nello stesso tempo - prosegue Ukmar - si sono abbassati gli indici di edificabilità attorno ai borghi storici del Carso, così chi finora ha anche pagato l'Ici per un terreno edificabile ha



L'edificio del Burlo Garofolo potrebbe essere destinato a struttura per gli anziani

perso la futura casa e i soldi, si porta via ai poveri per dare ai ricchi, non più case per i figli ma ampliamento dei campi di golf e residenzialità all'ex caserma di Banne».

Fabio Omero, capogruppo Pd, annuncia emendamenti: «Certo, soprattutto sugli indici di edificabilità: la riduzione di cubatura è solo apparente, perché ora si ampliano quel-

le liberalizzate, senza bisogno di piano particolareggiato, e inoltre si riducono le cubature ma non si risparmiano le aree dal costruire, nemmeno in Carso, dunque il consumo di terreno è lo stesso». Il «cittadino» Roberto Decarli annuncia egli pure richieste di modifiche, ma con altra logica: «Si contiene l'edificabilità anche troppo, si pensa solo

alla vetrina del centro storico, ma la vera vita è nelle periferie, contesto i criteri delle "zone di espansione"».

Sasco (Udc) chiederà ulteriori cambiamenti: «Il Burlo di via dell'Istria, se resterà vuoto col nuovo ospedale a Cattinara, non va venduto come residenziale per pagare l'imprenditore che costruirà la nuova sede: si sono spesi

15 milioni di euro per ristrutturarlo. Bisogna salvaguardarlo come zona sanitaria, farne un grande centro per gli anziani non autosufficienti, anche tranfrontaliero, e convincere la Regione a trovare i soldi necessari per il Burlo nuovo». Sasco è pure perplesso sulla destinazione del campeggio per i camper alla cava Faccanoni: «Scelta di basso profilo».

Quanto al «segreto», lo stesso Sasco che ha chiuso le porte della commissione commenta: «Grazie, Racovelli, hai raccontato un bel Prg». Decarli è turbato: «Ne parliamo solo fra di noi, bisogna aprire ai cittadini». Camber assicura: «Daremo la massima diffusione dopo che il Prg sarà adottato, e accoglieremo il più possibile le osservazioni dei cittadini, ma ora come ora non è opportuno, questo sì per trasparenza, dire dove una cubatura sale oppure scende». (g.z.)